



**Newsletter del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della
Ricerca**

Anno IX N° 121 - 29 luglio 2005

**Approvati dal Cipe i programmi strategici del Programma Nazionale della Ricerca
1.100 milioni per i progetti da presentare entro il prossimo 30 settembre**

**Università: il governo lancia l'iniziativa "Un cappuccino per un pc"
Un bonus di 200 euro per gli studenti meritevoli e a basso reddito**

**Nuove opportunità di stages e tirocini per studenti nei servizi pubblici
Firmata l'intesa Miur-Confederazione nazionale dei servizi**

**Odontoiatria, "promossa" la graduatoria unica nazionale
Il nuovo sistema premia il merito e assicura trasparenza e rapidità**

**Approvati dal Cipe i programmi strategici del Programma Nazionale della Ricerca
1.100 milioni per i progetti da presentare entro il prossimo 30 settembre**

Il Cipe ha approvato ufficialmente i programmi strategici per la competitività previsti dal Programma Nazionale della Ricerca. Ai dieci settori inizialmente previsti, se ne sono aggiunti altri due: l'Information & Communication Technology (Ict) e la componentistica elettronica ed il settore del Risparmio energetico e della microgenerazione distribuita.

"Sono particolarmente soddisfatta per questo provvedimento che amplia ulteriormente il raggio d'azione della nostra iniziativa", ha osservato il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Letizia Moratti. "In particolare, viene data maggiore visibilità e focalizzazione ad un settore, quello dell'Ict, che è trainante per il nostro Paese. Non meno importante è il settore energetico, tenuto conto degli alti consumi di energia e della necessità di ottimizzare le risorse in modo sempre più efficace. Complessivamente, quindi" ha aggiunto il Ministro Moratti, "diamo il via ad un piano operativo di forte impatto sociale, attraverso il sostegno a progetti qualificati in grado di incrementare fortemente la competitività della nostra industria sui mercati internazionali che riguardano gli ambiti della qualità della vita, della competitività del sistema produttivo, in particolare dei settori industriali a maggiore capacità di esportazione o ad alto contenuto tecnologico, e dello sviluppo sostenibile".

Gli altri programmi strategici del Pnr che hanno ricevuto l'approvazione del Cipe sono incentrati sui temi della salute (studio e trattamento dei tumori e delle malattie degenerative con nuovi approcci derivanti dalla conoscenza del genoma umano), sul rilancio dell'industria farmaceutica, sulle nuove applicazioni dell'industria biomedicale, sui sistemi avanzati di manifattura, sul potenziamento e sviluppo dell'industria motoristica, su cantieristica, aeronautica ed elicotteristica, sui materiali avanzati (in particolare ceramici) per applicazioni strutturali, sui sistemi di telecomunicazione innovativi a larga banda anche con impiego di satelliti per utenze differenziate in materia di sicurezza, prevenzione e intervento in caso di catastrofi naturali, sulla valorizzazione dei prodotti tipici dell'agroalimentare e infine sui trasporti e logistica avanzata e sull'infomobilità di persone e merci.

Il Miur pubblicherà nei prossimi giorni il bando, aperto a tutta la comunità scientifica italiana e al mondo delle imprese, per la presentazione - entro il 30 settembre 2005 - di idee progettuali relative a tali iniziative, per le quali sono destinati 1.100 milioni di euro. Lo

scopo è quello di far emergere idee progettuali integrate ed organiche - provenienti da università, enti di ricerca e imprese - in grado di perseguire sia obiettivi scientifico-tecnologici nel breve-medio periodo, in particolare attraverso attività di ricerca industriale e di sviluppo pre-competitivo, sia di obiettivi a medio-lungo periodo, attraverso attività di ricerca di base.

In tale ottica, ciascuna idea progettuale dovrà prevedere la partecipazione congiunta di soggetti industriali, università, enti pubblici di ricerca; dovrà avere un costo complessivo non inferiore a 7,5 milioni di euro e non superiore a 23 milioni di euro, con una durata non superiore ai 36 mesi, e dovrà inoltre ricomprendere attività di formazione di capitale umano di eccellenza, destinata a ricercatori e tecnici di ricerca, così come previsto dal Provvedimento per la Competitività. Le proposte progettuali dovranno poi evidenziare, in particolare, i prodotti potenziali attesi, correlati al mercato di riferimento, i tempi di ingresso nel mercato stesso, i conseguenti effetti sulle quote di export, le potenzialità di valorizzazione dei risultati della ricerca anche in termini di marchi, brevetti e spin-off industriali e di attrarre e formare giovani talenti e ricercatori nazionali e internazionali.

[*torna su*](#)

Università: il governo lancia l'iniziativa "Un cappuccino per un pc" Un bonus di 200 euro per gli studenti meritevoli e a basso reddito

Il Governo promuove la diffusione del pc tra gli studenti delle università italiane lanciando l'operazione "Un cappuccino per un pc" già dal prossimo anno accademico. Il Comitato dei Ministri per la Società dell'Informazione, presieduto da Lucio Stanca, Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie, ha infatti approvato una iniziativa articolata, proposta d'intesa con il Ministro Letizia Moratti, che mira a diffondere l'utilizzo del pc portatile tra gli studenti degli atenei per accedere, a condizioni agevolate - il prezzo, appunto, di un cappuccino al giorno - alla didattica e ai servizi amministrativi.

Dopo le precedenti iniziative che, con successo, hanno favorito l'acquisto di pc con agevolazioni governative da parte dei giovani di 16 anni, delle famiglie a basso reddito e dei dipendenti pubblici, l'iniziativa appena varata prevede la creazione di un fondo di garanzia di 2,5 milioni di euro per il 2005 per semplificare e facilitare l'accesso al credito bancario da parte degli universitari per acquistare un pc portatile dotato di connessione internet anche wi-fi.

Inoltre agli studenti meritevoli, in regola con l'iscrizione e che usufruiscono di esenzione dalle tasse e dai contributi universitari, sarà concesso un bonus governativo di 200 euro a valere su uno specifico fondo di 10 milioni di euro. Si calcola che saranno tra i 100 e i 200 mila gli studenti che potranno beneficiare di questa opportunità.

Con l'operazione "Un cappuccino per un pc" in aggiunta al bonus governativo, gli universitari potranno usufruire di un prestito agevolato, garantito dallo Stato, che verrà rimborsato in media con un euro al giorno, ossia il prezzo di un cappuccino, in un arco di tempo che andrà da 18 a 24 mesi in relazione all'entità del prestito.

Non solo ma è pure previsto un cofinanziamento di 2,5 milioni di euro per il cablaggio delle aree studenti delle università mediante hot spot wi-fi, in grado di consentire un collegamento diretto per usufruire della didattica e dei servizi amministrativi on line. Questa campagna coinvolgerà 77 atenei statali, in circa mille sedi, frequentate da circa un milione e mezzo di studenti.

"Proseguono così le azioni per l'innovazione della didattica nelle università", ha spiegato Letizia Moratti, "potenziando le reti telematiche degli atenei italiani e consentendo agli studenti l'accesso a nuovi servizi, sia per quanto riguarda gli aspetti amministrativi che per quello che concerne la didattica a distanza (e-Learning). La cultura informatica deve diffondersi sempre di più tra gli studenti universitari", ha aggiunto il Ministro, "anche perché le più recenti statistiche confermano che la percentuale di giovani laureati occupati aumenta considerevolmente al crescere delle competenze informatiche: dal 46% di chi, in questo settore, ha conoscenze modeste, al 62% di coloro che conoscono bene almeno 6 strumenti informatici".

Da parte sua Lucio Stanca, Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie, ha affermato che

"con questa iniziativa intendiamo compiere un ulteriore passo in avanti nel processo di ammodernamento digitale del Paese, ma anche migliorare le procedure didattiche ed i servizi amministrativi degli atenei, favorendo una più efficace interlocuzione tra università e studenti. La massiccia diffusione dei computer e l'alfabetizzazione informatica degli italiani", ha concluso il Ministro, "sono inoltre la condizione indispensabile per assecondare l'ineludibile processo di modernizzazione del Paese, che in questi ultimi anni ha visto un indiscusso recupero di posizioni ponendoci sopra la media europea".

[torna su](#)

Nuove opportunità di stages e tirocini per studenti nei servizi pubblici Firmata l'intesa Miur-Confederazione nazionale dei servizi

Stages aziendali e tirocini per gli studenti, formazione dei docenti, convenzioni tra scuole e imprese: sono questi alcuni degli obiettivi dell'intesa triennale firmata dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Letizia Moratti, e dal Presidente della Confederazione nazionale dei Servizi, Raffaele Morese. Con l'accordo il Miur e la Confservizi intendono promuovere un piano strategico per favorire il raccordo sempre più stretto e proficuo tra il mondo dell'istruzione e della formazione, in relazione alle vocazioni personali dei giovani e ai fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e dal territorio.

La Confservizi è il sindacato d'impresa che rappresenta, promuove e tutela le aziende e gli enti che gestiscono i servizi pubblici locali, qualunque sia la proprietà ed è espressione di nove federazioni nazionali di settore e di 17 associazioni regionali attraverso le quali garantisce una presenza capillare sul territorio. La Confederazione rappresenta oltre 1.600 gestori di servizi pubblici locali e regionali che operano sia in settori a "rilevanza industriale" (trasporti pubblici locali, fornitura acqua, gas ed energia elettrica, igiene ambientale) sia in ambiti riconducibili ai servizi sociali e alla persona (animazione culturale, farmacie, assistenza sanitaria). In tale comparto operano oltre 159.000 addetti, oltre ai dipendenti delle aziende sanitarie e ospedaliere associate e delle gestioni culturali, che coinvolgono rispettivamente circa 530.000 e 5.400 unità.

Il Miur e la Confservizi, con quest'intesa, individuano ed attivano organiche modalità di consultazione e di sistematico raccordo, con l'obiettivo di innovare e migliorare, nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e formative e delle competenze istituzionali delle Regioni e degli Enti locali, la qualità dell'offerta formativa del sistema educativo di istruzione e formazione rivolta soprattutto ai giovani. Intendono inoltre favorire anche la partecipazione delle università, per il tramite della Conferenza dei Rettori nel suo ruolo di promotrice di relazioni con i vari soggetti coinvolti nello sviluppo sociale, culturale ed economico del Paese.

Gli interventi prioritari a sostegno dei processi di riforma del sistema educativo, in raccordo con i soggetti istituzionalmente competenti, riguardano in particolare: l'alternanza scuola-lavoro, per incrementare l'offerta di stage, tirocini formativi e di orientamento, visite aziendali, individuando le aziende disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa; le azioni di accompagnamento e di supporto tecnico per facilitare la stipula delle convenzioni tra le istituzioni scolastiche e formative e le imprese, nonché per promuovere la partecipazione degli studenti; gli interventi di formazione, anche congiunta, dei docenti e dei tutor, per realizzare un costante scambio di esperienze e favorire occasioni di conoscenza delle aziende da parte del personale docente delle istituzioni scolastiche e formative, anche attraverso stage ad esso riservati e le azioni che possano contribuire al riconoscimento dei crediti comunque acquisiti dalle persone per il loro rientro nel sistema di istruzione e formazione.

[torna su](#)

Odontoiatria, "promossa" la graduatoria unica nazionale Il nuovo sistema premia il merito e assicura trasparenza e rapidità

Risultati ampiamente positivi per la sperimentazione della graduatoria unica nazionale per l'accesso al corso di laurea specialistica in Odontoiatria e protesi dentaria, precedentemente organizzato a livello di singole università. Lo confermano i dati delle prove di ammissione svoltesi il 20 luglio scorso nelle 33 sedi universitarie statali dove è attivo il corso di laurea a numero programmato. Alle selezioni hanno partecipato in totale 11.644 candidati agli 878 posti disponibili. Il consorzio Cineca ha elaborato, per conto del Miur, tutte le procedure informatiche relative alle prove ed ha attivato un call-center a disposizione degli studenti. "Il sistema che abbiamo voluto sperimentare da quest'anno, basato su un'unica graduatoria nazionale invece che su singole graduatorie locali", commenta il Ministro Letizia Moratti, "ci permette di premiare i candidati migliori e di far loro frequentare le sedi preferite o ritenute più prestigiose. Inoltre, grazie all'impiego delle nuove tecnologie e alla possibilità per gli studenti di dialogare costantemente con il call-center, siamo in grado di assicurare procedure più veloci, semplificate, trasparenti e al tempo stesso rispettose della privacy". La graduatoria, pubblicata già sabato 23 luglio sul sito internet odontoiatria.miur.it, fa rilevare infatti che il livello degli ammessi è elevato: il risultato conseguito alle prove dall'ultimo degli idonei è di 44,5 punti su 80 complessivi (un punto per ciascun quesito esatto, -0,25 per ogni errore), un valore quindi che si colloca ben al di sopra della più alta fra le medie regionali che spetta ai quattro atenei dell'Emilia Romagna con un valore pari a 29,24. Il punteggio massimo conseguito è di 66 su 80 punti complessivi, raggiunto da uno studente dell'Università di Milano Bicocca; la media migliore è invece quella dell'Università di Ferrara, con 32,37 punti. Relativamente alla velocizzazione delle procedure, va evidenziato il dato sulle assegnazioni immediate, a soli tre giorni dallo svolgimento delle prove: ben 633 sono stati gli studenti utilmente collocatisi in graduatoria che possono immatricolarsi entro il 1° agosto presso la sede che avevano indicato come prima scelta, sulle 5 opzioni possibili. La mancata immatricolazione corrisponde a una rinuncia e comporta l'esclusione definitiva dalla graduatoria. Altri 245 sono invece "prenotati", cioè tra qualche giorno potranno accedere a qualcuna delle università che avevano indicato come preferenze alternative, se non vi saranno rinunce dei primi classificati. Dovranno aspettare ancora anche i 14 classificati come "in attesa", per i quali al momento non ci sono posti disponibili nelle sedi prescelte. "La scelta di anticipare gli esami a luglio, inoltre", aggiunge il Ministro, "consente un risparmio di costi per le famiglie e i ragazzi, che non sono obbligati ad iscriversi ai corsi di preparazione, e permette loro di sapere già nel mese di luglio in quale città potranno frequentare il corso". La nuova commissione incaricata di predisporre i test ha infatti elaborato, su precisa direttiva del Ministro Moratti, quesiti adeguati alla preparazione richiesta per gli esami di maturità.

[torna su](#)

Università & Ricerca informazioni

Newsletter del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca

Anno IX Numero 121 - Roma, 29 luglio 2005

Direttore responsabile: Gino Banterla

Hanno collaborato a questo numero:

Francesco Esposito, Valeria Marrano, Andrea Proietti

Miur - Ufficio Stampa

P.le J.F. Kennedy, 20 - 00144 Roma

e-mail: newsletter@miur.it

Registrazione Tribunale di Roma n. 441 del 11 luglio 1997

Diffusione gratuita